



«Il governo reintegri 510 milioni tagliati in un anno alla difesa del suolo, al monitoraggio sismico, alla messa in sicurezza delle scuole. I cittadini devono conoscere questi dati».

Foto di Ciro Fusco/



Il presidente Napolitano ieri a L'Aquila

Il Cnr: laboratori mobili per l'idrogeologia

Il Cnr è in campo per l'emergenza ma anche dopo, assicura il presidente del Cnr. Un laboratorio mobile affiancato da squadre di tecnici farà la ricognizione idrogeologica del territorio. Poi lavorerà alla ricognizione sistematica del territorio.



I morti sono saliti a 287 Scossa di 4,9° in serata Oggi i funerali di Stato

Alle 21,40 una scossa di magnitudo 4,9 ha fatto crollare una casa (disabitata) a L'Aquila. Epicentro localizzato nel nord della provincia, nei pressi del lago di Campotosto. Paura anche nel Lazio, in Umbria e nelle Marche.

RO. RO.

INVIATO A L'AQUILA

Nel giorno dei funerali di Stato, del dolore collettivo, si scava ancora. Poche le speranze, però, di trovare in vita persone. Per ora il conto dei morti è fermo a 287 (una delle vittime non ha ancora un nome), ma è chiaro che la lista si allungherà. Questa mattina si darà sepoltura ai corpi estratti. La funzione sarà celebrata presso la caserma della Guardia di Finanza a Coppito nella periferia de L'Aquila e vedrà anche la partecipazione del premier Silvio Berlusconi. Il ritorno alla normalità, se di normalità si può parlare, inizierà da qui. E dai collaudi. Ieri, però, la terra ha tremato ancora. Alle 21,38 una scossa di magnitudo 4,9 della scala Richter (l'epicentro a nord dell'Aquila tra i Comuni di Campotosto, Capitignano e Barete) è stata avvertita anche

nelle Marche, in Umbria e nel Lazio. Nei Comuni della Valle del Velino - in provincia di Rieti - in molti hanno lasciato le proprie case (segnalati danni ad alcuni edifici) scegliendo di passare la notte all'aperto. Nella zona centrale dell'Aquila la scossa di ieri sera ha causato il crollo di un'abitazione in via Roma che, già lesionata dopo il terremoto di lunedì, non era abitata.

Nella mattinata di ieri sono cominciati i primi sopralluoghi dei tecnici specializzati per verificare l'agibilità delle abitazioni. Ma i lavori - a cauda del ripetersi di piccole scosse - vanno a rilento. Intanto nelle tendopoli si cerca di attrezzarsi nel miglior modo possibile. Dal Lazio sono arrivati circa 50 bagni chimici e 280 termoconvettori. Per riscaldare le tende. In viaggio anche 300 brande e materassi. Sono stati sospesi i pagamenti delle bollette. Attorno ai campi sono state allestite postazioni di telefonia pubblica: 150 telefoni con traffico illimitato a disposizione della protezione civile e delle popolazioni colpite nonché 2.200 carte telefoniche prepagate gratuite. Anche la circolazione sta lentamente tornando alla normalità. ❖

A PASQUA FATTI COCCOLARE DA IPERSELF

Eni pensa a te con un Ipersconto incredibile.

Negli oltre 2800 Punti Vendita Agip che aderiscono a Iperself, tutti i giorni durante gli orari di chiusura, su benzina e gasolio la riduzione passa a meno 10 centesimi al litro sul prezzo consigliato da Agip per la modalità di rifornimento Servito e depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

GPL e metano esclusi.

Info dai Gestori aderenti e su www.eni.it



800 10 12 90

www.eni.it